

Comunicato stampa

Ospitaletto, 29 aprile 2008

SABAF: l'Assemblea degli azionisti approva il bilancio 2007

- Deliberato un dividendo di 0,70 euro per azione in pagamento dal 29 maggio
- Presentato il Rapporto Annuale 2007
- Approvato un piano di acquisto e cessione di azioni proprie
- Variazione del Collegio Sindacale
- Confermati gli obiettivi per il 2008

Si è tenuta oggi a Ospitaletto, sotto la presidenza dell'Amministratore Delegato Angelo Bettinzoli, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Sabaf S.p.A., chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007.

Bilancio 2007 e dividendo

L'Assemblea ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2007, che si è chiuso con un utile di 15,7 milioni di euro (14,2 milioni di euro nel 2006). A livello consolidato, l'utile è stato pari a 15,8 milioni di euro (16,1 milioni di euro nel 2006).

Con l'approvazione del bilancio d'esercizio, l'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo lordo di 0,70 euro per azione (invariato rispetto a quello distribuito nel 2007), corrispondente a dividendi complessivi per circa 8,1 milioni di euro e a un *payout* sull'utile netto consolidato del 52%. Il dividendo sarà messo in pagamento il 29 maggio 2008; a partire dal 26 maggio le azioni saranno negoziate *ex-cedola*.

Presentazione del Rapporto Annuale 2007

Nel corso dell'Assemblea, la Società ha presentato agli azionisti il Rapporto Annuale 2007, che illustra congiuntamente i risultati economico-finanziari, sociali, ambientali e quelli del capitale intellettuale. *"In un mondo sempre più interconnesso, l'interesse di ciascuno si realizza soltanto insieme a quello degli altri e non a loro discapito. Sotto questo profilo, il nostro Rapporto Annuale rappresenta l'unione inscindibile di traguardi economici e dimensione relazionale"* ha sottolineato Angelo Bettinzoli.

Piano di acquisto e di cessione di azioni proprie

L'Assemblea ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. In particolare, l'autorizzazione concede al Consiglio la facoltà di acquistare sul mercato, per un periodo di 18 mesi, fino ad un massimo di n. 1.153.345 azioni ordinarie (e comunque nei limiti quantitativi previsti dalla legge), per un esborso massimo pari alle riserve disponibili e agli utili distribuibili, ad un prezzo né superiore né inferiore di oltre il 10% rispetto alla media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nelle cinque sedute precedenti l'acquisto. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ha lo scopo di permettere al Consiglio di Amministrazione di cogliere sul mercato le opportunità di investire in azioni della Società, qualora l'andamento dei titoli o l'entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente tale operazione. Inoltre le azioni acquistate ai sensi della delega potranno essere utilizzate per la realizzazione di eventuali futuri piani di stock options destinati a dipendenti ed amministratori della Società e/o di società controllate ovvero potranno essere utilizzate nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali e di accordi con partner strategici ovvero nell'ambito di operazioni di investimento. L'acquisto delle azioni proprie potrà avvenire mediante acquisto sui mercati organizzati, secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione di vendita ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. c del regolamento di cui alla delibera Consob n. 11971/1999.



Il Consiglio di Amministrazione è inoltre stato autorizzato a disporre le azioni proprie senza limiti temporali secondo qualunque modalità, determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso, che risulti opportuna per raggiungere le finalità perseguite. Il corrispettivo per la cessione delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore di oltre il 10% rispetto alla media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nelle cinque sedute precedenti l'acquisto, ovvero nel caso in cui la disposizione avvenga con modalità diverse dalla vendita sul mercato, il corrispettivo sarà determinato secondo criteri diversi, con l'ausilio di esperti indipendenti. Alla data odierna, né la Società né le sue controllate detengono azioni proprie della Società.

Variatione del Collegio Sindacale

L'assemblea ha nominato nuovi sindaci effettivi il dott. Enrico Broli e il dott. Renato Camodeca, in sostituzione del dott. Eugenio Ballerio e del dott. Giovannimaria Seccamani Mazzoli, che avevano rassegnato le dimissioni dalla carica di membri effettivi del Collegio Sindacale per superamento del limite al cumulo di incarichi.

Al termine dell'assemblea ha presentato le dimissioni dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale il dott. Italo Lucchini, che ha deciso di ridurre gli incarichi professionali in vista del superamento del limite al cumulo degli incarichi previsto dall'art. 148-bis del D.Lgs. 58/1998 e dalla normativa regolamentare vigente. Al dott. Lucchini subentra il dott. Pierluigi Bellini, sindaco supplente tratto dalla stessa lista di minoranza.

Di conseguenza, il Collegio Sindacale di Sabaf S.p.A. è attualmente così composto: Pierluigi Bellini (Presidente), Enrico Broli e Renato Camodeca (Sindaci effettivi). I curricula dei sindaci sono disponibili sul sito internet della società alla sezione Investor Relations/Corporate Governance/Organi Sociali.

Obiettivi per il 2008

L'Amministratore Delegato Angelo Bettinzoli ha confermato per il 2008 la previsione di un fatturato consolidato compreso tra 170 e 175 milioni di euro e di una redditività operativa (EBIT%) del 17%, allo stesso livello di quella del 2007 e ancora condizionata, soprattutto nel primo semestre, da costi addizionali nella produzione di rubinetti in lega leggera. Tali ipotesi considerano uno scenario macroeconomico non influenzato da eventi imprevedibili. Qualora la situazione economica subisca invece significative variazioni i valori consuntivi potrebbero discostarsi dai dati previsionali.

Approvazione dei risultati del primo trimestre 2008

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà il giorno 13 maggio alle ore 11 per l'approvazione della relazione trimestrale al 31 marzo 2008. Il management presenterà i risultati del primo trimestre agli analisti finanziari nel corso di una *conference call* che si terrà lo stesso 13 maggio alle ore 15. Per prendere parte alla *conference call* è possibile chiamare il numero +39 02. 809.02.011.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations Gianluca Beschi tel. +39 030 6843236 gianluca.beschi@sabaf.it www.sabaf.it	Ufficio Stampa Power Emprise - tel. +39 02 39400100 Cosimo Pastore - +39 335 213305 cosimopastore@poweremprise.com Sara Pavesi - +39 340 6486083 sarapavesi@poweremprise.com
--	---

Fondata nei primi anni '50, SABAF è cresciuta costantemente fino a divenire oggi il principale produttore in Italia e uno tra i primi produttori mondiali di componenti per cucine e apparecchi domestici per la cottura a gas.

La produzione si articola su quattro linee principali: rubinetti, termostati e bruciatori per apparecchi per la cottura a gas e cerniere per forni, lavatrici e lavastoviglie.

Il know-how tecnologico, la flessibilità produttiva e la capacità di offrire una vasta gamma di componenti - progettati anche in base alle necessità delle singole case produttrici di cucine, di piani e di forni da incasso, e in linea con le caratteristiche specifiche dei diversi mercati di riferimento - rappresentano fondamentali punti di forza di SABAF in un settore a forte specializzazione in cui la domanda è in continua evoluzione e sempre più orientata verso prodotti che garantiscono assoluta affidabilità e sicurezza.

Il Gruppo Sabaf impiega circa 700 dipendenti ed è attivo con la Capogruppo SABAF S.p.A. e con le controllate Faringosi Hinges, leader nella produzione di cerniere per forni e lavastoviglie, e Sabaf do Brasil, attiva nella produzione di bruciatori per il mercato sudamericano. Sabaf è inoltre presente in Cina tramite un ufficio di rappresentanza a Shanghai.

